D.A. n.20/gab

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato delle Attività Produttive

L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, con la quale sono state dettate le linee guida per l'attuazione della legge regionale n.10/2000 ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 8 agosto 2001, n. 3480, concernente le linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio;

VISTA la Deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 della Giunta regionale esternata con Decreto del Presidente della Regione 06 Novembre 2001, n.4484 con la quale sono state apportate le modifiche alla deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, con particolare riferimento al trattamento economico accessorio del personale dirigenziale degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori;

VISTA la Deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004, concernente "Decreto legislativo 06 settembre 2001, n. 368 – Uffici di diretta collaborazione – Applicabilità", con cui la Giunta regionale ha preso atto in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico che può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni con la quale è stata approvata la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;

VISTA la legge 06 novembre 2012 n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.Lgs.14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 08 aprile 2013 n. 39 recante disposizioni anche sull’inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

VISTA la nota protocollo PG/2018/16172 del 7 febbraio 2018, con la quale il Dipartimento Funzione Pubblica fornisce indicazioni operative per agevolare ed uniformare le attività amministrative riguardanti l’istituzione degli uffici di diretta collaborazione all’opera del Presidente e degli Assessori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2018, n. 29 con il quale è stato emanato il “Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale
15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifiche del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001 n. 8”;

VISTA la Deliberazione n. 4 del 03 gennaio 2019 con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la proposta di eliminare gli effetti della deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 e delle successive determinazioni in materia che hanno prodotto la riduzioni del budget da assegnare agli uffici di diretta collaborazione;

VISTA la Legge regionale n. 13 del 25 maggio 2022 “Legge di stabilità regionale 2022-2024”;

VISTA la Legge regionale n. 14 del 25 maggio 2022 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024”;

CONSIDERATO che in data 25 gennaio 2022 è stato sottoscritto il C.C.R.L. dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, triennio giuridico-economico 2016-2018, pubblicato sulla GURS n. 8 del 18 febbraio 2022;

VISTO che con D.P.Reg. n. 517/Gab del 7 marzo 2022, è stato adottato l’aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Regione Siciliana nonché l’Allegato “A” – Sezione Trasparenza – Elenco obblighi di pubblicazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 777/Area 1^/S.G. del 15 novembre 2022, con il quale l’On. Edmondo Tamajo è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all’Assessorato alle Attività Produttive;

VISTA la nota di incarico protocollo. n. 4083/GAB del 17/11/2022 con la quale l'Assessore regionale delle Attività Produttive ha espresso l’intendimento di conferire l’incarico di Capo di Gabinetto degli Uffici di Diretta Collaborazione al Dott. Maurizio Caracci, che in pari data ha accettato;

VISTA la nota protocollo n. 4099/GAB del 18/11/2022 con la quale è stata comunicata la presa di servizio del Dott. Maurizio Caracci in data 17/11/2022;

VISTO il *Curriculum* del Dott. Maurizio Caracci da cui è dato desumere il livello di competenza ed esperienza maturata;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese del Dott. Maurizio Caracci sulla inesistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato in data 01/12/2022, con il quale l'Assessore regionale delle Attività Produttive, On. Edmondo Tamajo ha conferito al Dott. Maurizio Caracci , l'incarico di dirigente con funzioni di Capo di Gabinetto, con decorrenza dalla presa di servizio avvenuta il 17/11/2022 fino al mantenimento delle funzioni dell'Assessore regionale alla Attività Produttive;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto contratto individuale di lavoro,

DECRETA

Articolo 1

Per quanto in premessa rappresentato, che qui s'intende integralmente riportato, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro, stipulato in data 1/12/2022, con il quale l'Assessore Regionale delle Attività Produttive, on. Edmondo Tamajo, ha conferito al Dott. Maurizio Caracci , l'incarico di dirigente con funzioni di Capo di Gabinetto , con decorrenza dalla presa di servizio avvenuta il 17/11/2022 fino al mantenimento delle funzioni dell'Assessore.

Articolo 2

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale è onerato di tutti gli adempimenti e le comunicazioni, normativamente previsti, scaturenti dal rapporto contrattuale oggetto del presente decreto.

Articolo 3

La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica, con le decorrenze indicate nel contratto in parola.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Assessorato alle Attività Produttive, in ossequio all'articolo 68 della L.R. 12.08.2014 n. 21 e successive modifiche, e verrà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il visto di competenza ed al Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale, per i consequenziali adempimenti.

Palermo, 13/12/2022

L'Assessore

On. Edmondo Tamajo